

CORRIERE
Salute

Figli & Genitori Sportello Cancro Nutrizione Cardiologia Reumatologia Neuroscienze Dermatologia Eventi Dizionario Il Medico Risponde

IN EVIDENZA

Vittorio Sgarbi ricoverato in terapia intensiva al Policlinico Gemelli in condizioni critiche

Come cambieranno visite, esami, screening e cosa si potrà richiedere al Servizio sanitario nazionale

di Maria Giovanna Faiella

Tra le novità: programma di screening di persone a rischio eredo-familiare per tumore mammella e ovaio, nuove prestazioni per i disturbi dell'alimentazione, 3 malattie croniche riconosciute esenti dal ticket (tra cui la fibromialgia nelle forme severe), screening neonatale esteso ad altre malattie rare, tra cui la Sma



(Getty Images)

Sono stati pubblicati in Gazzetta ufficiale il DPCM (con impatto economico) e il Decreto ministeriale (a isorisorse) di **aggiornamento dei Lea**, i [Livelli essenziali di assistenza](#), ovvero le prestazioni e i servizi che lo Stato deve garantire a tutti i cittadini, gratuitamente o pagando il ticket se dovuto (si legga [qui](#)).

L'ultimo aggiornamento risale a nove anni fa (DPCM 12 gennaio del 2017).

I provvedimenti

Ma quali sono le principali novità per i cittadini?

Con l'aggiornamento dei Lea aumenta il numero di prestazioni che il Servizio sanitario nazionale mette a disposizione di tutti gli assistiti: sono circa 800 tra nuovi servizi, prestazioni e terapie attraverso interventi di modifica, sostituzione e revisione delle voci precedenti.

DIZIONARIO
DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia



CORRIERE TV



Nicolò Sabbatini cammina alle parallele

Nicolò Sabbatini, 35 anni

Screening per persone a rischio di tumore a mammella e ovaio

In ambito oncologico viene inserito nei Lea il «Programma di screening e di sorveglianza dei soggetti a rischio eredo-familiare per [tumore della mammella](#) e/o ovaio». Sarà avviato lo screening per la ricerca delle varianti patogenetiche dei **geni BRCA1 e BRCA2** in donne familiari di persone colpite da tumore della mammella e/o dell'ovaio risultate positive alle due varianti. Per le **donne sane**, ma risultate positive alle due varianti, si prevedono percorsi di **sorveglianza attiva** per consentire la diagnosi precoce del tumore della mammella e dell'ovaio (per esempio: visite senologiche, ecografie, mammografie).

Sono poi inserite nei Lea prestazioni per una migliore **caratterizzazione del carcinoma mammario ormonoresponsivo** in stadio precoce, che consentirà di somministrare la terapia più efficace.

Ancora: sono aggiornate le prestazioni di **radioterapia**, prevedendo un unico percorso sia per la prestazione radioterapica sia per quelle preparatorie al trattamento.

Screening neonatali estesi ad altre malattie

Si amplia la **lista delle patologie da ricercare alla nascita attraverso lo screening neonatale**, programma di prevenzione che serve a individuare alla nascita malattie rare per le quali oggi esistono dei trattamenti che consentono di evitare danni o salvare la vita stessa dei bambini.

Si farà su tutto il territorio nazionale anche per:

- Atrofia Muscolare Spinale (SMA);
- Immunodeficienze combinate gravi (SCID);
- Deficit di adenosina deaminasi (ADA-SCID) e deficit di purina nucleoside fosforilasi (PNP-SCID);
- Iperplasia Surrenalica Congenita da deficit della 21 -Idrossilasi;
- Mucopolisaccaridosi tipo 1 (MPS I);
- Adrenoleucodistrofia legata all'X (X-ALD);
- Malattia di Fabry;
- Malattia di Gaucher – Deficit di glucocerebrosidasi
- Malattie di Pompe (Glicogenosi tipo 2).

Nuove prestazioni e malattie croniche riconosciute «esenti»

L'aggiornamento prevede, tra l'altro, l'inserimento nei Lea di:

- **due nuove prestazioni** relative alla **terapia psicoeducazionale per disturbi dell'alimentazione e della nutrizione**, sia per **sedute individuali** (ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno) sia **collettive** (ciclo di 10 sedute, massimo 20 sedute all'anno);
- **tre nuove malattie croniche esenti** dalla partecipazione del paziente al costo delle prestazioni, con l'indicazione della durata minima dell'attestato di esenzione:
 - [sindrome fibromialgica](#) limitatamente alle forme molto severe (FIQR>82);
 - **idrosadenite cronica suppurativa** (limitatamente allo stadio III di Hurley);
 - **malattia polmonare da micobatteri non tubercolari**.

Sono inserite nei Lea anche **nuove prestazioni specialistiche** per il controllo della **gravidanza fisiologica**.

Nuove malattie rare esenti

Sono state inserite nell'elenco delle **malattie rare esenti** dalla partecipazione al costo (Allegato 7):

- Encefalopatie di sviluppo epilettiche
- Malattia di Kawasaki limitatamente alle classi di rischio AHA III-IV-V (esenzione da riconfermare dopo 5 anni)
- Sindrome sistemica da aumentata permeabilità capillare
- Insufficienza cronica benigna (IICB), limitatamente alle forme cliniche tipo II e tipo III (esenzione da riconfermare dopo 2 anni per le forme irreversibili)
- Malattie autoimmuni del fegato (le patologie sottoelencate, pur incluse nel gruppo, sono codificate come indicato tra parentesi)

EDITORIALI & COMMENTI



Leggiamo insieme un bel libro
di [Luigi Ripamonti](#)



Perché è importante investire in chirurgia oncologica
di [Guido Alberto Massimo Tiberio](#)



Le nuove sfide della biosicurezza al tempo dell'AI
di [Andrea Piccoli](#)

DIZIONARIO DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia



CERVELLO E NERVI
CUORE, ARTERIE, VENE
OCCHI
ORECCHIO, NASO, GOLA
FEGATO, ESOFAGO, STOMACO, INTESTINO
BOCCA E DENTI
TRACHEA, BRONCHI, POLMONI
RENI, VESCICA, VIE URINARIE
OSSA, MUSCOLI, ARTICOLAZIONI
ORGANI GENITALI
PELLE, UNGHIE, CAPELLI
PANCREAS, TIROIDE E ALTRE ghiandole
SANGUE E LINFA



SCRIVI ALLA REDAZIONE

Un contatto veloce con i giornalisti della redazione Salute del Corriere della Sera



- Spina bifida nelle forme cliniche di meningocele e mielomeningocele
 - Dermatosi acantolitiche autosomiche dominanti del calcio - ATPasi.

Il commento del ministro della Salute

Dopo l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni a ottobre 2025, a distanza di un anno si è concluso l'iter dei provvedimenti con la pubblicazione dei provvedimenti in [Gazzetta ufficiale](#).

Commenta il ministro della Salute Orazio Schillaci: «Si tratta di un provvedimento che ho fortemente voluto per **garantire a tutti** gli italiani, ovunque risiedano, **l'accesso a prestazioni e servizi innovativi**; perché non ci siano una sanità di serie A e una di serie B, ma ci sia un Servizio Sanitario Nazionale più giusto per tutti. Questo nuovo aggiornamento – prosegue Schillaci – è un risultato storico che risponde alla chiara volontà politica di intervenire sui Lea in tempi rapidi, assicurando alla sanità pubblica la capacità di tenere il passo con le innovazioni, che hanno valore solo se realmente accessibili davvero a tutti e senza dover attendere decenni. L'eliminazione delle prestazioni obsolete contribuirà, poi, a rafforzare la sostenibilità del nostro Servizio sanitario, rendendolo ancora più resiliente nell'affrontare le nuove sfide di salute».

Velocizzare la modalità di aggiornamento

Commenta Tonino Aceti, presidente di Salutequità: «Accogliamo con favore l'aggiornamento dei Lea in quanto necessario per mettere il Servizio sanitario nazionale al passo con le innovazioni. È evidente, però, che è impensabile che si possano aggiornare i Lea ogni 10 anni, per cui questo **sistema di aggiornamento va adeguato** rispetto all'evoluzione dei bisogni delle persone, alla velocità di cambiamento delle tecnologie e della scienza e al cambiamento anche delle politiche del Ssn, pensando a una nuova modalità di governance molto più dinamica e flessibile per inserire velocemente nei Lea le prestazioni più innovative escludendo quelle più obsolete». Per esempio, continua Aceti, «nuovi **test diagnostici per le terapie oncologiche** sono stati inseriti in una tabella già superata: l'Agenzia italiana del farmaco approva la rimborsabilità di nuovi farmaci oncologici per i quali c'è bisogno di test diagnostici come quelli inseriti nell'aggiornamento, ma anche di test ulteriori che non sono inseriti nei Lea». Infine, conclude il presidente di Salutequità: Approvare l'aggiornamento dei Lea è importante ma poi bisogna garantire le cure essenziali a tutti i cittadini. Andrebbe aggiornato anche il nuovo sistema di garanzia di monitoraggio dei Lea, che prevede solo 27 indicatori».

LEGGI ANCHE

- Sanità, cure essenziali: nel 2024 «promosse» 18 Regioni, ma quasi 5,8 milioni di italiani hanno rinunciato ad almeno una visita o un esame [di Maria Giovanna Faiella](#)
- Sanità, cure essenziali non garantite dappertutto. Gimbe: «Diseguaglianze moltiplicate con l'autonomia differenziata» [di Redazione Salute](#)
- Le cure per tutti: come cambieranno visite, esami, ausili e cosa si potrà richiedere al Servizio sanitario nazionale nel 2025 [di Maria Giovanna Faiella](#)

ilMedicoRisponde

Il servizio esclusivo del Corriere della Sera con medici e specialisti d'eccellenza che rispondono gratuitamente ai quesiti sulla tua salute

[SCRIVI UNA DOMANDA](#)
[Scopri come funziona](#)


1 ottobre 2026 (modifica il 1 ottobre 2026 | 11:30)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#)

[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)

[La Sclta Giusta](#) | [Corso di Inglese - Francese](#) | [trovolavoro.com](#) | [Sudoku](#) | [Cruciverba](#)



Copyright 2026 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485